

COMUNICATO STAMPA COMITATO DISCARICA PIANI DI TIEDOLI

Borgo val di Taro, 5 Ottobre 2005

Al di fuori di dinamiche partitiche, nell'unico interesse della Salute della valle e dei cittadini vigiliamo a che sul futuro della discarica sia sempre posta adeguata attenzione come il comune buon senso suggerisce.

Alla Comunita' Montana riconosciamo il lavoro svolto nell'ultimo anno e la reale presa di responsabilita' da parte del suo attuale Presidente verso l'impianto della Discarica e nei confronti del suo futuro.

Oggi la situazione e' piu' chiara, e' finita l'epoca delle riunioni segretate, la triste realta' e' sotto gli occhi di tutti, anche di chi non vorrebbe e non ha voluto vedere.

Sulle responsabilita' pensiamo non sia Nostro compito indagare, altri stanno lavorando in tal senso, gia' importanti risultati sono oggi stati acquisiti e altri seguiranno.

Sollecitiamo nei confronti della Comunita' Montana, per correttezza verso i cittadini, una piu' chiara esamina del bilancio storico della Discarica in modo che tutti possano capire dove sono stati spesi gli accantonamenti per il Post-morte dell'impianto.

Oggi i cittadini devono pagare i costi della discarica (esempio sono i 500.000 euro annui per la gestione del percolato prodotto), costi che dal 1991 dovevano essere calcolati e accantonati, non solo per buona gestione ma anche perche' cosi' dice la legge.

Il nostro operato e' quello di continuare a sollecitare attenzione sulla Discarica, informando la popolazione e cercando di non ricadere in situazioni analoghe all'estate - autunno del 2004, in tale data l'impianto ha causato gravi danni ambientali, di cui oggi e' difficile prevedere le ricadute.

In questo momento la Nostra preoccupazione oltre che per i problemi storici dell'impianto (Biogas in atmosfera ed inquinamento dell'acqua di falda e del Rio Tovi, certificati in relazioni dell' ARPA) va **alla quinta e sesta buca**, non ancora definitivamente chiuse, che espongono l'intero impianto alle avverse condizioni atmosferiche dell'inverno appenninico.

Ci preme sottolineare che ne problemi economici ne procedure burocratiche devono rallentare i lavori di chiusura e messa in sicurezza dell'impianto e in tal senso sara' investito il nostro impegno. A tal fine il Comitato Discarica ha richiesto il 21 settembre un incontro con il Comitato di Gestione del Comune di Borgo Val di Taro (delibera 42/2002), responsabile ed informato di tutto cio' che avviene nell'impianto. Siamo in attesa di risposta.

Nostra preoccupazione e' anche nei confronti delle scelte future, siamo fiduciosi che possano essere scelte coraggiose e rivolte al futuro, nel bene della vallata e non solo forzate dalle odierne avverse condizioni economiche e dal reale desiderio di ricreare "flussi economici", forse il "peccato originale" della politica dei rifiuti comprensoriale.

IL COMITATO DISCARICA
sig. Marco Manfredi